



## INFORMATIVA ALLA GIUNTA COMUNALE GABINETTO DEL SINDACO

### **Adesione del Comune di Milano al Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo**

#### ***Premesso che***

- Con un fatturato vicino ai 100 miliardi nel 2012, il gioco d'azzardo si configura come la terza industria italiana, quasi del tutto defiscalizzata ed incide per il 4% sul Pil nazionale;
- Per il gioco d'azzardo le famiglie italiane impiegano il 12% della spesa, sottraendo risorse preziose: lavoro, alla vita affettiva, al tempo libero;
- Il gioco d'azzardo di massa, non produce ricchezza ma rischia di compromettere destinazione e natura di luoghi da sempre ritenuti primariamente d'incontro anziché di consumo, producendo quindi non solo disvalori e dipendenze, ma vere e proprie diseconomie e nuovi gravi fenomeni di povertà;
- Il gioco d'azzardo patologico sta generando una dipendenza di massa, con enormi costi sociali; in Lombardia sono circa 25.000 le persone coinvolte dal gioco patologico e il costo del recupero di un giocatore dipendente si aggira intorno ai 30.000 euro l'anno, senza contare i patrimoni dilapidati, lavoro perso, le ore di lavoro e di relazione dedicate al gioco;
- Intorno alle sale gioco spesso si creano reti di microcriminalità e criminalità organizzata che producono degrado, isolamento, rischio per le fasce di popolazione più deboli;

#### ***Tenuto conto che***

- Il gioco d'azzardo lecito è regolato dallo Stato;
- Le Autonomie Locali non hanno potere regolativo, ispettivo o autorizzativo in merito;
- Le Autonomie Locali possono avviare azioni di contrasto al diffondersi del gioco d'azzardo sul territorio utilizzando alcuni strumenti quali gli Statuti, le ordinanze, i regolamenti e incentivando la formazione dei cittadini e l'azione delle reti sociali già presenti sul territorio;
- La vastità del fenomeno e la difficoltà di intervento suggeriscono che le Autonomie Locali operino in rete per un fruttuoso scambio di informazioni, buone pratiche e azioni adottate e per chiedere che vengano adottate nuove leggi a livello nazionale e regionale in materia;
- alcune Autonomie Locali si sono già attivate nella lotta al gioco d'azzardo attraverso le reti sociali territoriali, dal momento che l'età di coloro che si avvicinano al gioco d'azzardo si sta abbassando coinvolgendo anche il target dei giovani e degli adolescenti;
- Si ritiene particolarmente importante avviare azioni di prevenzione e informazione indirizzate ai giovani e agli adolescenti, anche attivando percorsi educativi e formativi rivolti alla scuola;
- alcuni Comuni hanno redatto un manifesto per il contrasto al gioco d'azzardo, al quale chiedono di aderire per poter agire con maggior forza ed efficacia nei confronti di questa piaga sociale



*Stante quanto sopra premesso e rilevato*

## SI INFORMA

codesta rispettabile Giunta Comunale in merito all'adesione del Comune di Milano al manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo promosso da Legautonomie Lombardia all'interno della Scuola delle Buone Pratiche.

Il Manifesto impegna i Comuni aderenti a:

- chiedere una nuova legge nazionale, fondata sulla riduzione dell'offerta e contenimento dell'accesso, con un'adeguata informazione e un'attività di prevenzione e cura; chiedono inoltre leggi regionali in cui siano esplicitati i compiti e gli impegni delle regioni sia per la cura dei giocatori patologici sia per la prevenzione dai rischi del gioco d'azzardo, sia per il sostegno alle azioni degli enti locali
- chiedere che sia consentito il potere di ordinanza dei sindaci per definire l'orario di apertura delle sale gioco e stabilire le distanze dai luoghi sensibili, e sia richiesto ai comuni e alle autonomie locali il parere preventivo per l'installazione dei giochi d'azzardo
- organizzarsi in rete
- costruire reti nei territori con associazioni, volontari, polizia locale e forze dell'ordine per attivare iniziative culturali, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto al gioco d'azzardo
- costruire reti sovraterritoriali nelle asl e con prefettura, questura e dia per monitorare, prevenire, contrastare il gioco d'azzardo e curare i giocatori patologici
- impegnarsi per la formazione propria, degli esercenti e dei cittadini
- impegnarsi a utilizzare tutti gli strumenti disponibili per esercitare tutte le attività possibili di contrasto al gioco d'azzardo

Milano, 09 gennaio 2012

VISTO:

Il Direttore Centrale Educazione e Istruzione  
dott. Luigi Draisci